

DOMENICA 21 APRILE 2013

INAUGURAZIONE

Centro di Ascolto di Casina

siete tutti invitati

ore 11_Santa Messa presso la Chiesa Parrocchiale di Casina

ore 16.30_inaugurazione del Centro di Ascolto e rinfresco
presso la sede in via F.lli Meglioli 1 (di fianco alla palestra comunale)

ABBIAMO BISOGNO DELL'AIUTO DI TUTTI PER POTER AIUTARE TUTTI...

GRAZIE SE VORRAI CONTRIBUIRE ALL'ATTIVITÀ DEL CENTRO DI ASCOLTO
DONANDO

UN CONTRIBUTO ECONOMICO
DEI VESTITI
IL TUO TEMPO
LA TUA ATTENZIONE...

**quello che volete che gli uomini
facciano a voi, voi fatelo a loro...**

Centro di Ascolto di Casina

APERTURA AL PUBBLICO

TUTTI I SABATI DALLE ORE 10 ALLE 12

via F.lli Meglioli 1 cdacasina@gmail.com

COS'E' IL CENTRO DI ASCOLTO?

Il Centro di Ascolto è un luogo finalizzato a contribuire alla diffusione una **cultura di solidarietà**, per ascoltare in modo attivo coloro che si trovano in difficoltà e per superare l'individualismo e l'anonimato ed accompagnare l'individuo che si rivolge al Centro di Ascolto a recuperare la propria dignità di persona.

Il Centro di Ascolto di Casina nasce dall'impegno di una **trentina di volontari** con il contributo della Parrocchia di Casina, Cortogno e Paullo, della Caritas Diocesana di Reggio Emilia e Guastalla e del Comune di Casina.

FUNZIONI DEL CENTRO DI ASCOLTO

ACCOGLIENZA di quanti si presentano, indipendentemente dalla cultura, dal sesso, dalla religione

ASCOLTO attraverso l'opera qualificata di operatori volontari che si impegnano ad **ascoltare e comprendere** con attenzione i racconti di bisogno e sofferenza degli utenti. Chi ascolta ricerca, insieme alla persona, le soluzioni più adeguate, senza mai sostituirsi alla persona stessa. La relazione di ascolto richiede lo sforzo di mettere in luce e di considerare ciò che è veramente essenziale e quali **possibili passi fare insieme** per superare la situazione di difficoltà

ORIENTAMENTO verso le prime risposte o le possibili soluzioni. Un primo livello di orientamento coincide con l'**informazione**: si tratta di indirizzare correttamente la persona in situazione di bisogno, avendo a disposizione una mappatura aggiornata delle risorse, istituzionali e non, presenti sul territorio. Un secondo livello di orientamento consiste nel accompagnare la persona verso un contatto con i servizi che si è valutato possano essere adeguati nel dare una risposta od un aiuto. Orientare quindi significa aiutare la persona ad **analizzare il bisogno espresso** in relazione alla propria situazione complessiva.

PRESA IN CARICO della persona e del suo caso attraverso l'elaborazione di un **progetto di aiuto e sostegno** sia per dare un'eventuale prima risposta ai bisogni primari (cibo, vestiario, ecc...) sia attraverso la ricerca di una **soluzione a lungo termine** del problema. In particolare si tratta di accogliere la persona come unica, rilevandone il bisogno reale in relazione alla sua soggettività e coinvolgendo i servizi del territorio nel formulare un progetto individuale.

SERVIZI OFFERTI DAL CENTRO DI ASCOLTO

Il Centro d'ascolto presta attenzione alle varie povertà del territorio rendendo fruibili agli utenti servizi di vario genere. Oltre all'**ascolto dei bisogni**, il centro – secondo i casi - si può occupare anche di

distribuzione vestiario_attraverso le raccolte organizzate dal centro stesso

distribuzione alimenti_acquisiti attraverso le raccolte alimentari organizzate periodicamente dal centro stesso

orientamento verso i servizi del territorio

sostegno economico_a seguito di valutazione della situazione personale e in casi di particolare gravità e bisogno messi in luce dal percorso intrapreso insieme, può venire offerto sostegno economico per contribuire al pagamento delle spese più urgenti della famiglia